

Intervento Presidente Schiavo

“**Spes.**”: speranza. Questo il nome che il Cardinale Crescenzo Sepe ha voluto dare al Fondo, da egli stesso recentemente creato, per sostenere i progetti di persone senza lavoro alla ricerca di un’opportunità. Un’iniziativa doppiamente lodevole: innanzitutto perchè lo scopo non è quello di elargire benefici a chiunque, ma solo a chi è detentore di un’idea e di un progetto, allo scopo di innescare un processo virtuoso che punti allo sviluppo di un tessuto economico laddove ancora è mancante. In secondo luogo, perchè l’istituzione del Fondo è basata sull’intuizione che, per concorrere al rilancio dell’economia del Sud, occorre sempre più favorire l’accesso al credito da parte di cittadini ed aziende.

Un punto, quest’ultimo, che è ben condiviso anche da Confesercenti che, infatti, ha messo a punto un proprio Fondo di garanzia ed un proprio Ente, Cosvig, per facilitare l’accesso al credito da parte delle imprese in difficoltà. Questo non è, però, l’unico esempio di come il nostro Cardinale si sia prodigato per il rilancio della nostra economia, schierandosi, come vuole il Vangelo, dalla parte dei poveri: non solo a parole ma anche con i fatti.

Ecco quindi il perchè di questa giornata: la conferenza di oggi è per la Confesercenti, e per tutte le Imprese ed Associazioni rappresentative di esse, prima di tutto, l’occasione per ringraziare il Cardinale di tutto il suo operato a favore delle imprese napoletane del turismo e del commercio; ma è anche il modo per cominciare a scambiarsi delle idee su quello che potrà essere il futuro della città in termini di sicurezza, sviluppo, qualità della vita.

Da una "Napoli Sotto chiave ad una Napoli Sotto le stelle": ancora una volta, la sua propensione pastorale evidenzia l’apertura che vuole a tutti i costi concedere al prossimo.

Da imprenditore Le dico: noi non eravamo abituati a questa APERTURA della sua Diocesi. Anzi, tutt’altro!

Ho personalmente apprezzato, ad esempio, il messaggio rivolto ai turisti dal Cardinale, invitando le persone a venire nella nostra città per “ *gustare la bellezza dell’accoglienza, il calore e l’ospitalità della nostra gente*” ed ancora, si rammentava che “ *la nostra Chiesa , ricca di innumerevoli chiese artistiche e di santità dei suoi figli minori, vi offre le condizioni per una ripresa spirituale*”.

Esimio Cardinale, il Turismo rappresenta per la nostra città “ Spes”, Speranza, un’opportunità economica e sociale: l’affluenza dei turisti nella nostra città, oltre a far raccogliere la nostra cultura, il nostro calore, potrebbe ridare vigore ai vicoli della nostra Napoli che, molto spesso, diventano punti strategici per i mille affari della criminalità diffusa. Inoltre, la presenza dei turisti, garantirebbe a tantissime attività fatiscenti nel centro storico di migliorare la qualità delle imprese, di innovare non solo l’impresa, ma soprattutto la cultura, nel rispetto dell’ambiente e della persona.

Vorrei quindi, che questa forza e questa voglia di fare e di combattere che ha colui che ha in mano le redini della nostra Curia, contagiassero un po’ tutti quanti: amministratori, politici, assessori e, naturalmente, le categorie. Anch’io sono profondamente convinto che la nostra città abbia tutte le potenzialità per poter rinascere, soprattutto guardando a quella che è la nostra principale risorsa, **il turismo**. Tuttavia bisogna liberarci di un modo di fare sciatto ed inconcludente che ci induce all’azione solo quando è troppo tardi.

Eminenza: la nostra città, noi cittadini, noi imprese, meritiamo di più di quello che fino ad oggi abbiamo ricevuto.

Questo suo primo incontro con gli operatori é foriero di un impegno ad aprire i beni della chiesa per il bene del turismo, **“Napoli sacra sotto le stelle”**: sarebbe bello avere un percorso di chiese chiuse a disposizione di nuove tracce e percorsi turistici.

Sarebbe bello avere le chiese aperte in orari serali per percorrere Itinerari culturali e sacri sotto le stelle.

Sarebbe altrettanto bello iniziare a formare delle guide sulla cultura non solo storica ma anche cristiana, fornendo alle università o scuole superiori dei master di specializzazione.

Ovviamente, una città che si apre al turismo, dovrà garantire la messa internazionale o in lingua in alcune località del centro.

Eminenza, 20 anni di immobilizzazione sono stati troppi. Oggi, con Lei, noi imprenditori stiamo provando a farLe percepire la nostra necessità, nel desiderio che non rimanga una sola “Speranza”.

Mi permetto, quindi, di concludere con una frase utilizzata dallo stesso Cardinale richiamandosi all’Enciclica *“Caritas in Veritate”* di Papa Benedetto XVI durante un’intervista su Repubblica: *“Se non costruiamo la società su basi solide a partire dal rispetto della morale e dell’etica è come se costruissimo sulla sabbia”*.

Napoli 26/09/2009

*Vincenzo Schiavo
Presidente Provinciale e Regionale
Confesercenti*